



“Salvini appeso”, il vicepremier agli autori della scritta: “A voi il ...

L'Alzheimer va in orbita: un esperimento per studiare l'innescò ...

È caccia al furgone che ieri ha ucciso un pensionato ...

Premio Letterario “Città di Moncalieri”, sfida a tre per la finalissima di domenica

Quirico racconta i viaggi della speranza

# Nell'incubatrice come nel pancioneCosì il feto sente la voce di mamma

«Il diffusore trasmette a basse frequenze per evitare danni»



Il prototipo è stato realizzato dalla Icos di Pinerolo  
+ [Visita il canale MAMME](#)

CONDIVIDI

...

MARCO ACCOSSATO  
TORINO

Publicato il 24/05/2012  
Ultima modifica il 24/05/2012 alle ore 07:55

Grazie a una macchina creata da un'azienda di Pinerolo e sperimentata per la prima volta nella Neonatologia ospedaliera del Sant'Anna sarà possibile ricreare in un'incubatrice i suoni che il feto percepisce nel pancione di mamma. Un ausilio dedicato ai prematuri, perché sia riprodotto l'ambiente naturale in cui si sviluppano e che si modifica all'improvviso quando i bimbi vengono al mondo prima del tempo. Un sistema realizzato con fondi europei dalla Icos, che sarà presentato oggi al Congresso di Neonatologia in programma fino a sabato all'Unione Industriale col sostegno della Fondazione Crescere Insieme al Sant'Anna: 750 iscritti da 35 Paesi e oltre 50 relatori per tre giorni di confronto.

L'ARTE DEL GUSTO      FORMAZIONE      CONCESSIONARIA



**Costadoro: tradizione centennale, innovazione tecnologia e sensibilità ambientale**

*in collaborazione con* 

## VIDEO CONSIGLIATI

[20 foto storiche che ti lasceranno senza parole](#)

DailyHolics

[Il gatto più letale del mondo filmato in cattività](#)

[I bisogni che si rinnovano costantemente.](#)

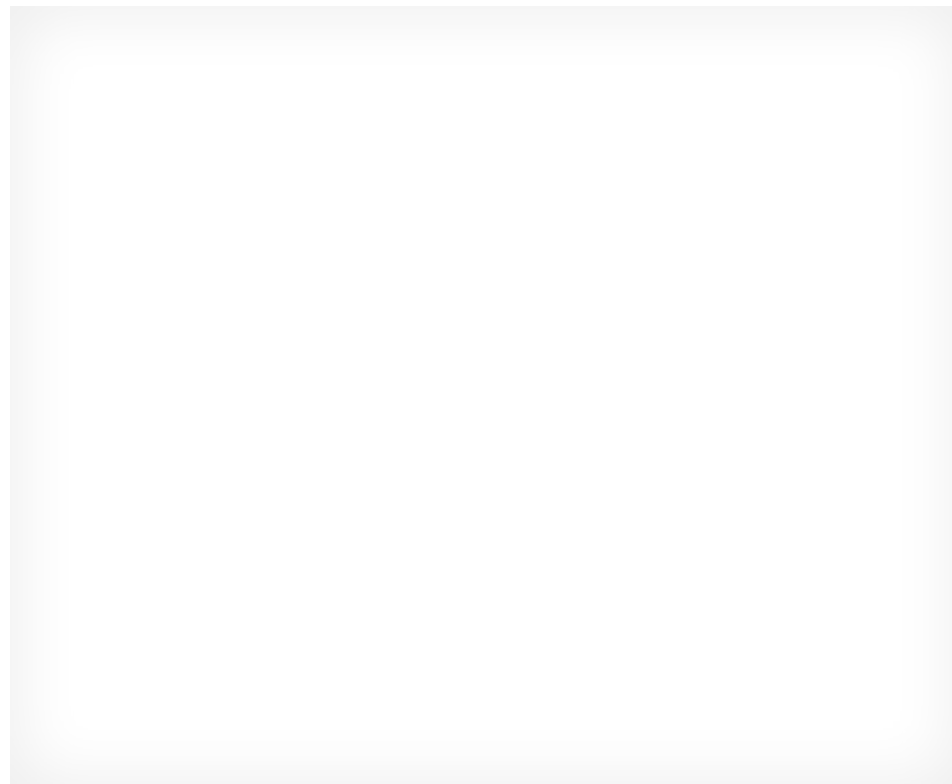
Conad

Nata col coinvolgimento di specialisti neonatologi ed esperti in acustica, la macchina che riproduce i rumori nel pancione permetterà inoltre al dottor Paolo Manzoni, al collega Mauro Vivalda e all'équipe diretta da Daniele Farina di avviare uno studio randomizzato sugli effetti benèfici dei suoni naturali riprodotti in incubatrice. «E' dimostrato - spiega infatti il dottor Vivalda - che dalla ventiquattresima-venticinquesima settimana il feto percepisce i rumori necessari al suo sviluppo cognitivo interno». I processi di apprendimento verbale, insomma, cominciano da lì, «mentre i nati prematuri si trovano d'improvviso proiettati in un ambiente acustico totalmente diverso».

Il prototipo di macchina diffonde per ora soltanto note leggere, «ma l'obiettivo - spiegano i neonatologi - è che i futuri mamma e papà possano registrare la loro voce e i suoni che il loro bimbo prematuro hanno sentito durante i mesi nella pancia di mamma». L'impresa degli esperti della Icos era creare non un semplice diffusore di note o parole, uno stereo molto più raffinato, «ma un'apparecchiatura che trasmettesse i rumori addirittura con le stesse "interferenze" attraverso le quali la parete dell'addome, il liquido amniotico, il battito del cuore della futura madre, i suoi rumori intestinali alterano la percezione dei suoni che giungono al feto durante la gravidanza».

Altra sfida da superare - e che è stata superata - era mantenere l'isolamento tra l'incubatrice e il diffusore di suoni, per consentire il mantenimento costante di temperatura e umidità all'interno dell'incubatrice, evitando i campi elettromagnetici ed elettrici prodotti da qualunque normale impianto acustico. Per far ciò, la macchina che riproduce i rumori del pancione diffonde il suono attraverso un tubo trasparente che convoglia il suono a basse frequenze ed è collegato all'incubatrice attraverso uno speciale filtro, una membrana che preserva temperatura e umidità evitando qualunque pericoloso scambio tra interno ed esterno.

PUBBLICITÀ



inRead invented by Teads

[Apri l'aeroporto più grande del mondo, 400 lavoratori sono morti nel cantiere](#)

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

